



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto il bando di gara ID n. 2018-127606, trasmesso il 24/8/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 2018-OJS164-375860-it in data 28/8/2018, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 101 – V Serie Speciale – Contratti Pubblici del 31/8/2018, oltre che per estratto su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 ad evidenza regionale, avente ad oggetto “l’aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva degli impianti di videosorveglianza installati presso gli Uffici della Polizia di Stato situati sul territorio della Regione Sardegna”, a seguito di espletamento di una gara d’appalto, con procedura aperta esperita ai sensi dell’articolo 60, comma 1, del D.Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

Visti il disciplinare di gara e la relativa documentazione tecnica di cui al menzionato bando;

Considerato che, alla data di scadenza del termine di presentazione fissato al 30 ottobre 2018, sono pervenute n. 9 (nove) offerte tecnico-economiche;

Richiamato il D.M. n.600/C/PR/512/A/0008684/18 del 05/12/2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte tecnico/economiche pervenute ai fini della partecipazione della gara d’appalto in questione, secondo i criteri stabiliti dall’art.95, comma 2, del D.lgs.vo n.50/2016;

Visto il decreto nr. 600/C/PR/512/A/0002514/19 del 28/03/2019, con cui l’Amministrazione ha disposto la conseguente aggiudicazione della fornitura alla Società “Vitrociset S.p.A.”, su proposta formulata dalla Commissione nella seduta del 7/3/2019 in esito alla valutazione eseguita, in quanto la predetta Società ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa per l’Amministrazione;

Richiamata l’istanza di revoca/annullamento in autotutela del menzionato decreto di aggiudicazione proposta in data 19/04/2019 dalla Società “Beyond Security Srl”, quale operatore economico secondo classificato nella relativa graduatoria di merito;

Esaminata la nota nr. 600/A/INF/0003599/19 in data 6/5/2019, comprensiva di allegato verbale nr.11, con la quale il predetto Consesso dà atto, a seguito di riesame della relativa documentazione tecnica, della fondatezza delle osservazioni addotte dalla Società istante “Beyond Security Srl” circa la non conformità dell’offerta tecnica della Società aggiudicataria “Vitrociset SpA”, in considerazione dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza dei requisiti minimali previsti e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

richiesti per le componenti "hardware" in fornitura, stabiliti nell'"Allegato 1 – Caratteristiche tecniche delle componenti in fornitura" del capitolato tecnico, essendo stato riscontrato che "i fari led modello ARIANNA/SNELL-FOODLIGHT di potenza 93 W e 60 W, offerti in fornitura, risultano non conformi alle caratteristiche tecniche minime richieste dal capitolato tecnico, in quanto presentano i seguenti valori di luminosità:

- il faro da 93 W ha una luminosità dichiarata pari a 9.950 Lm inferiore ai 10.000 Lm minimi richiesti dal capitolato tecnico;
- il faro da 60 W ha una luminosità dichiarata pari a 6.716 Lm inferiore ai 7.000 Lm minimi richiesti dal capitolato tecnico";

Riscontrata la conseguente violazione della previsione normativa di cui all'articolo 94, comma 1, lettera a), del D.Lgs.vo nr. 50/2016, configurandosi una manifesta irregolarità dell'offerta tecnica, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera a), del menzionato decreto legislativo, e la conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara;

Ritenuto, per violazione del disposto di cui all'articolo 94, comma 1, lett. b), del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii, dover conseguentemente procedere in autotutela all'annullamento del decreto di aggiudicazione nr. 600/C/PR/512/A/0002514/19 in data 28/03/2019, ai sensi dell'articolo 21/nonies della Legge nr. 241/1990;

Vista la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, come integrato e corretto dal D. Lgs.vo 19/04/2017 n. 56, entrato in vigore in data 20/05/2017, e dal Decreto Legge 18/04/2019, n. 32;

Visto il DPR 7/8/1992, n. 417, concernente il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

Visto l'articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, in materia di organizzazioni e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 09/08/2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/2018, di preposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale;

DECRETA

l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione nr. 600/C/PR/512/A/0002514/19 in data 28/03/2019, emesso in favore della Società "Vitrociset SpA", per la procedura di gara avente ad oggetto "l'aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva degli impianti di videosorveglianza



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

installati presso gli Uffici della Polizia di Stato situati sul territorio della Regione Sardegna”, e, conseguentemente, **l'esclusione** della medesima Società dalla procedura concorsuale in parola, per l'accertata violazione della previsione normativa di cui all'articolo 94, comma 1, lettera a), del D.Lgs.vo nr. 50/2016, configurandosi una manifesta irregolarità e difformità dell'offerta tecnica, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera a), del menzionato decreto legislativo, e la conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara e, nello specifico, all'Allegato 1 del capitolato tecnico, essendo stato riscontrato che *“i fari led modello ARIANNA/SNELL-FOODLIGHT di potenza 93 W e 60 W, offerti in fornitura, presentano valori di luminosità inferiori e pertanto non conformi alle caratteristiche tecniche minime richieste dal capitolato tecnico”*, come da specifiche in premessa indicate.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dalla vigente normativa di settore.

IL DIRETTORE CENTRALE

Maccaro